

Verbale del Consiglio di corso di laurea in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali

Il giorno 25 novembre 2020, alle ore 15.30, in modalità telematica su piattaforma Teams, (Codice ogxgi65), si è riunito il Consiglio del Corso di Studi in epigrafe per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

1. Ratifica variazione orario
2. Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
3. Pratiche studenti
4. Riconoscimento CFU per attività seminariali
5. Proposta di modifica dell'offerta formativa a.a. 2021-2022

Il Consiglio è costituito come segue:

| N. | Docenti afferenti | P | G | A | |
|-----------|--------------------------------------|----------|----------|----------|--|
| 1 | Badia Francesco | X | | | |
| 2 | Bocuzzi Celeste | X | | | |
| 3 | Lapecorella Fabrizia | | | X | |
| 4 | Leandro Antonio | | | X | |
| 5 | Mastrodonato Giovanna | X | | | |
| 6 | Pignatelli Nicola | | X | | |
| 7 | Santamato Vito Roberto | X | | | |
| N. | Docenti a Contratto afferenti | | | | |
| 1 | Averna Salvatore | X | | | |
| 2 | Bianchi Vito | X | | | |
| 3 | Buongiorno Alessandro | X | | | |
| 4 | Saponari Angela Bianca | X | | | |
| N. | Docenti non Afferenti | | | | |
| 1 | Chieco Pasquale | | | X | |
| 2 | Filigrano Roberto Gaetano | | | X | |
| 3 | Fiori Maria | X | | | |
| 4 | Lagioia Giovanni | | | X | |
| 5 | Loiotine Gennaro | | | X | |
| 6 | Morone Andrea | | | X | |
| 7 | Paiano Annarita | X | | | |
| 8 | Passaro Pierluigi | X | | | |
| 9 | Viola Domenico | X | | | |
| 10 | Whyte Ian Hamilton | | X | | |
| N. | Studenti | | | | |
| | Cappiello Ripalta | | | X | |

Assume la presidenza il coordinatore prof. Vito Roberto Santamato. La funzione di segretario verbalizzante è svolta dal prof. Francesco Badia, assistito dal dr. Raffaele Campo. Constatata la maggioranza dei componenti per la valida costituzione dell'Organo, si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

1. Ratifica variazione orario

Il Coordinatore comunica la variazione dell'orario relativo all'insegnamento di Turismo Enogastronomico (prof. P. Passaro) che viene inserito nel I semestre dell'a.a. 2020-2021 e chiede al Consiglio la ratifica della variazione stessa.

Il Consiglio di Corso in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali esprime, all'unanimità, parere favorevole alla proposta.

2. Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Il Coordinatore comunica che il Gruppo di Riesame ha analizzato gli indicatori dei corsi di laurea in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali e individuato quelli in cui si presentano delle criticità.

Commenti

L'andamento generale del corso di laurea risulta positivo, pur con la possibilità di instaurare percorsi di progressivo miglioramento, in particolare per quegli indicatori che presentano uno scostamento, di norma leggero, rispetto all'anno precedente o agli indicatori nazionali e regionali.

Indicatori su iscritti e immatricolati

Con riferimento al numero di immatricolati (indicatore iC00a), il corso ha visto un leggero incremento di immatricolati da 63 a 65 immatricolati, valore che si presenta come il secondo migliore risultato negli ultimi cinque anni, continuando a collocarsi molto al di sopra delle medie generali degli Atenei italiani (29,5 per area geografica, 43,4 a livello nazionale). Anche l'indicatore iC00c, relativo al numero di iscritti per la prima volta a una LM è in crescita (da 55 a 60), risultando in crescita anche da un punto di vista percentuale (da 87,3% a 92,3%), che lo allinea a quello degli altri Atenei della zona geografica e lo rende superiore al dato nazionale. Infine, con riferimento agli indicatori iC00d (iscritti), iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD) ed iC00f, si evidenziano valori assoluti superiori a quelli degli altri Atenei.

Indicatori didattici

Con riferimento agli indicatori di didattica, l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) presenta una flessione rispetto al dato precedente (da 64,9% a 53,8%) che lo pone al di sotto dei valori degli altri Atenei, ma che è comunque riferito al 2018 e non al 2019 come gli altri indicatori. L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata del corso) presenta un dato in flessione (da 90,2% a 87,1%), ma comunque ancora molto positivo e ben superiore alle medie nazionali (75%, che diviene 72,4% se riferito all'area geografica). L'indicatore iC04 (percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) vede un profilo di crescita (da 19% a 23,1%) che risulta però ancora su valori inferiori a quelli degli altri Atenei (47,4%), sebbene non di molto con riferimento agli Atenei della medesima area geografica (28,2%). L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) presenta un valore in decrescita, e dunque in miglioramento, dal valore di 9,4 al valore di 7,3, secondo una tendenza costante dal 2015, dato che si presenta ormai come omogeneo rispetto a quello degli altri Atenei, su base nazionale e geografica). Tali considerazioni sono in parte estendibili anche all'analisi degli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28), relativi al rapporto fra studenti iscritti e docenti e studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno, indicatori contenuti in una tabella successiva. Pesando infatti tale indicatore per le ore di docenza, si mantiene ancora una importante distanza con gli altri Atenei, in particolare con quelli della medesima area geografica, in un dato complessivo che in questo caso vede fra l'altro un peggioramento (sia per il CdS sia per i dati nazionali).

Con riferimento all'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti), il dato si è ridotto dal 66,7% al 60%, aumentando la distanza dagli altri Atenei (74,9%

il dato nazionale), il che rinnova il richiamo alla opportunità di inserire almeno un docente di ruolo in più dei docenti che appartengono a SSD di base. L'indicatore iC09 (valore dell'indicatore di qualità della ricerca), infine, presenta un dato uguale a quello dello scorso anno (0,7), inferiore rispetto al valore di riferimento pari a 0,8. Da tale indicatore si desume la necessità di investire maggiormente su ricerca di qualità da parte del corpo docente del CdS.

Indicatori di internazionalizzazione

Con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione, per ciò che concerne l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) si dispone come ultimo dato di quello del 2018, che mostra un calo piuttosto evidente (da 33,5% del 2017 a 15,9%) e che lo pone al di sotto dei valori di confronto geografico (32%) e nazionale (54,9%). In attesa di disporre dell'ultimo dato relativo al 2019, questo valore comporta comunque la necessità di riflettere su come poter incrementare le proposte di percorsi all'estero, nell'ambito di convenzioni Erasmus, compatibili con il corso. Tale considerazione viene rafforzata dall'analisi dell'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), che evidenzia un ritardo rispetto agli altri Atenei (37 vs 78,9 per area geografica e 177 su base nazionale). Anche l'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) porta un risultato, pari a zero, non soddisfacente e che richiama alla necessità di attivarsi in misura maggiore per richiamare studenti provenienti da percorsi di studio all'estero, con una maggiore promozione del corso presso paesi esteri, come ad esempio l'Albania o i paesi dell'Est Europa, che potrebbero avere interesse per il percorso di studi proposto.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Con riferimento agli indicatori ulteriori per la valutazione della didattica, il corso presenta un profilo complessivamente buono. In particolare, presentano risultati in miglioramento e, nel complesso, soddisfacenti, con risultati in linea, se non superiori, a quelli degli altri Atenei, gli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), iC15BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).

Presentano invece un lieve peggioramento gli indicatori iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso) che si attesta comunque su valori in linea con quelli degli altri Atenei e l'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), che si mantiene comunque su valori ben superiori a quelli degli altri Atenei (81% contro 72,6% su base geografica e 74,6% su base nazionale).

Sull'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) si è avuto un ulteriore miglioramento significativo (da 54,1% a 63,0%), che pone il corso ormai al livello dei valori di confronto (64% su base geografica, 66,3% su base nazionale).

Si riduce, invece, il valore dell'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato) da 51,3% al 46,1%, secondo un dato di riduzione che riguarda anche gli altri Atenei, ma che pone questo Corso, in ogni caso, al di sotto dei loro valori (60,7% su base geografica, 52,8% su base nazionale).

Indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere

I risultati sono nel complesso positivi, sebbene si denotino alcuni lievi peggioramenti. Va tenuto conto però che anche qui i valori disponibili sono riferiti al 2018 e non al 2019. L'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) si mantiene sostanzialmente in linea con il risultato dello scorso anno e degli Atenei della stessa area geografica, pur con un piccolo peggioramento (da 94,4 a 92,7).

L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), pur con un peggioramento (da 72,4 a 60,6) mostra un dato ancora superiore rispetto a quello su base geografica (57,6) e a quello nazionale (59,6). Tale situazione è confermata dall'indicatore iC23 (ù)

(percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), che si mantiene su un valore pari a zero.

L'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni) è fermo al dato già presentato lo scorso anno che vedeva un aumento piuttosto rilevante (da 4,3% a 12,1%), ma che quindi non consente un'analisi ulteriore rispetto a quella della scheda dello scorso anno. Saranno da attendere i dati riferiti al 2019.

Indicatori di soddisfazione e occupabilità

L'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) presenta un peggioramento abbastanza consistente (da 86,5% a 74,1%), che pone il corso al di sotto dei livelli nazionali. Questo dato, relativo nello specifico ai laureandi, richiede un'analisi delle sue probabili cause per riportare il dato al livello degli anni precedenti nel più breve tempo possibile.

A fare da contraltare a questo dato, vi è comunque il quadro presentato dagli altri indicatori (iC26, iC26BIS e iC26TER), relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (secondo tre diverse modalità di considerazione del numeratore o del denominatore del rapporto). Per questi indicatori, il valore presentato nel 2019 dal CdS vede importanti miglioramenti, che portano i tre indicatori rispettivamente a valori di 71,4%, 71,4% e 78,9%, valori migliori di quelli realizzati su base geografica e nazionale per ciascuno dei tre indicatori.

Il Consiglio di Corso in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali, dopo ampia discussione, approva all'unanimità la Scheda di Monitoraggio Annuale A.A. 2019/20 in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali.

3. Pratiche studenti

Il Coordinatore del corso introduce la discussione sulle pratiche studenti pervenute e sulle quali il Consiglio delibera.

4. Riconoscimento Cfu per attività seminariali

Il Coordinatore comunica che a causa dell'emergenza epidemiologica si rende necessario riconoscere come crediti formativi (CFU), ai sensi dell'ultimo comma dell'art.10 del Regolamento Didattico del Corso di laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali, l'attività seminariale organizzata dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'anno 2020 per gli studenti iscritti a questo corso. Al termine dell'esposizione del Coordinatore, il Consiglio, all'unanimità, delibera di riconoscere agli studenti che hanno partecipato, in questo anno 2020 all'attività seminariale, i crediti formativi (CFU) nell'ambito delle "Attività a scelta dello studente" già riconosciuti con delibere assunte dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

5. Proposta di modifica dell'offerta formativa a.a. 2021-2022

Il Coordinatore, assieme agli altri docenti del Consiglio, inizia una riflessione sulla suddetta proposta, rinviando a successivi incontri la possibilità di discuterne in maniera approfondita.

Non essendovi altro argomento su cui deliberare il Coordinatore chiude i lavori alle ore 17.10 e dichiara sciolta la riunione.

IL SEGRETARIO

Prof. Francesco Badia

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Vito Roberto Santamato